UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sistemi di Pensiero e Storia delle Mentalità

2627-1-F0102R007

Titolo

La fine del mondo di Ernesto De Martino

Argomenti e articolazione del corso

Ernesto De Martino non visse abbastanza a lungo per poter dare forma compiuta alle sue ricerche sulle "apocalissi culturali", vale a dire su quelle esperienze nelle quali singoli individui o intere civiltà avvertono la minaccia di "non poterci essere più in nessun mondo culturale possibile". Tuttavia una prima sistematizzazione del materiale preparatorio (abbozzi, piani di sviluppo, appunti, schede di letture) per il libro che De Martino non fece in tempo a scrivere venne pubblicata a cura di di Clara Gallini nel 1977 con il titolo *La fine del mondo. Contributi all'analisi delle apocalissi culturali*. E oggi disponiamo di una seconda versione, con una differente selezione e un nuovo ordinamento del materiale, curata da Giordana Charuty, Daniel Fabre e Marcello Massenzio.

Il corso di quest'anno intende proporre, molto semplicemente, un percorso di lettura e di riflessione attraverso questo ricchissimo materiale - che comprende l'analisi di deliri psicotici, esperienze mistiche, riti apocalittici di popolazioni studiate dall'antropologia, angosce collettive - prestando speciale attenzione al confronto che l'autore vi svolge - da pari a pari - con la filosofia europea e, in particolare, con il pensiero di Heidegger.

Per i contenuti e il metodo delle lezioni, non è richiesto - e non è necessario - avere precedenti studi di filosofia.

Obiettivi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
   Acquisire una conoscenza dei modelli di autocomprensione dell’essere umano – inteso sia come

singolarità sia in rapporto alle diverse formazioni sociali – sviluppati all'interno della tradizione filosofica occidentale, con particolare riferimento alle variabili ontologiche, etiche, politiche, religiose e culturali in genere che strutturano i campi di esperienza e si sedimentano nelle mentalità collettive;

- Sviluppare la capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati, cogliendo la ricorrente tensione tra approcci storici e approcci trascendentali;

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Articolare il dialogo fra letteratura filosofica e ricerca antrpologica in modo innovativo.
- favorire la capacità di applicare conoscenze e modelli, contribuendo all'affinamento delle capacità critiche di interpretazione dei contesti culturali e all'autonomia di giudizio anche rispetto agli strumenti teorici e ai protocolli di ricerca impiegati.

3. Autonomia di giudizio

- comprendere la complessità dei processi culturali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- valutare la portata e gli effetti delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.

4. Abilità comunicative

- esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- formulare giudizi fondati, integrando ragioni e informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

5. Capacità di apprendere

- sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe, e documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente; eventuale partecipazione di studiosi che presenteranno ricerche in corso.

Tutte le lezioni intendono promuovere la partecipazione degli studenti. Tuttavia, in linea generale, 38 ore del corso saranno dedicate ad una didattica di natura prevalentemente erogativa (DE), cioè prevalentemente frontale, mentre 18 saranno dedicate ad una didattica prevalentemente interattiva (DI).

Tutte le lezioni si svolgono in presenza. Le lezioni saranno in italiano.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (Testi, PPP slides, audiovideo) saranno resi disponibili sulla pagina elearning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia

E. De Martino, *La fine del mondo,* a cura di G. Charuty, D. Fabre e M. Massenzio, Einaudi, Torino 2019. (NB: le edizioni Einaudi precedenti sono sconsigliabili).

Ulteriori testi per l'esame verranno indicati all'inizio delle lezioni (marzo 2027) e, ove possibile, resi disponibili sulla pagina e-learning dell-insegnamento.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: esame orale
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, in una situazione dialogica, di accertare la conoscenza del programma d'esame nonché la capacità di sviluppare un'argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai temi affrontati dal corso.

Criteri di valutazione

A ciascuno studente verranno poste domande sui principali nuclei tematici del programma d'esame

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente: preparazione inadeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso;
   Capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; padronanza del lessico scientifico-disciplinare scarsa o assente.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23): preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso;
   padronanza del lessico scentifico-disciplinare solo parzialmente adeguata.

3. Discreto (24-27): preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita e/o in parte lacunosa su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; padronanza del lessico scentifico-disciplinare in prevalenza corretta.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L): preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona o ottima padronanza del lessico scientifico-disciplinare.

NB Le studentesse e gli studenti con DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno una settimana prima dell'esame il loro P.Uo.I

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a: giorgio.bertolotti@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ